

STUDIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTO G.PIETRO PERIN  
Via Perugia, 1 – 35010 Carmignano di Brenta (Padova) Vox.049.9431330 Fax. 049.9439178  
&

STUDIO ARCHITETTURA FONTANA  
Via E.Fermi, 6 – 36043 Camisano Vic.no (Vicenza) Vox.0444.410137 Fax.0444.412293

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA  
Provincia di Padova  
PROT. N. .... Prot. N. ....  
Cat. .... Cl. .... Fasc. ....  
**10 AGO. 2006**  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA  
PROVINCIA DI PADOVA

PIANO DI LOTTIZZAZIONE  
"PARCO DEL MANTEGNA" <sup>128/06</sup>

in data **11 MAG 2007**



IL C.F.P.O. AREA TECNICA  
Spazio Unico per l'Edilizia  
arch. Danilo Colossetto

RELAZIONE TECNICO- ILLUSTRATIVA SULL'INTERVENTO  
RELAZIONE TECNICO-ANALITICA SULL'INTERVENTO  
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE  
INDIRIZZI DI PIANO  
ELENCO COMPLETO DEGLI ALLEGATI ED ELABORATI DI PROGETTO E  
CORREDO ALLA DOMANDA

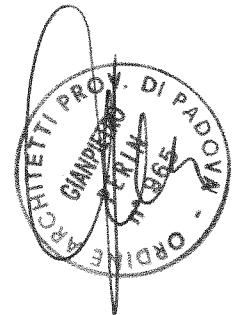
Committenti: Sig. **BATTISTI Franco**  
Soc. ED.ASS. s.r.l.  
Soc. Lamier-cop s.n.c.  
Comune di Piazzola Sul Brenta

**SINERGO S.R.L.**  
Soc. Unipersonale

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA  
PROVINCIA DI PADOVA



Ordine degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori Provincia di Vicenza  
**FRANCO FONTANA**  
n°1191



Li **10 AGO. 2006**

Edilizia ... Commissione  
al N. **18** **10 OTT. 2006**

ALLEGATO **0**

## RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SULL'INTERVENTO

### 1.0 PREMESSA

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Piazzola Sul Brenta del 24.11.2003 nr. 69, è stato approvato l'ambito territoriale di intervento ed il progetto di coordinamento urbanistico delle aree a nord di Via della Cooperazione e confinanti ad ovest con Via P.P. Pasolini.

Il progetto di coordinamento si era reso necessario in considerazione della difficoltà di far procedere di pari passo l'intervento sull'area di proprietà della società Ed.Ass. s.r.l. con quello sull'area di proprietà del Sig. Battisti Franco.

Appianate le anzidette difficoltà si è proceduto alla presentazione del Piano di Lottizzazione, rinunciando alla suddivisione in stralci, pur mantenendo l'impostazione urbanistica già sviluppata nel piano di coordinamento.

Infatti con vostra nota comunicata a mezzo raccomandata a.r. (vs. prot. nr. 2116 del 25.02.2005) si dava comunicazione della relativa istruttoria della pratica medesima.

Sulla stessa venivano evidenziate una serie di questioni legate sia alla sistemazione dell'area dal punto di vista tecnico/progettuale che realizzativo/urbanistico sia delle opere che dei fabbricati.

L'intera impostazione urbanistica era stata in virtù dell'adozione dell'art. 32 delle vigenti N.T.A. ove l'amministrazione aveva individuato all'interno dell'area in oggetto un sito adatto alla realizzazione ovvero costruzione di un centro di culto.

Sulla scorta di tali considerazioni l'intero iter procedurale è stato concentrato oltre che alla pianificazione dei volumi residenziali anche del volume ad uso sociale (chiesa di culto).

Infatti con vostra nota comunicata a mezzo raccomandata a.r. (vs. prot. nr. 609 del 18.01.2006) il Vs. ufficio tecnico comunicava che con delibera nr.56 del 16.12.2005 il Consiglio Comunale approvava definitivamente il piano di lottizzazione.

Purtroppo, nel frattempo, le trattative con l'associazione indicata all'acquisizione dell'area per la costruzione del centro di culto (associazione cristiana dei testimoni di Geova) per ragioni a loro legate si interrompevano irreversibilmente. Tuttavia nulla hanno servito gli inviti fatti sia dai lottizzanti per mezzo dei loro tecnici che dell'amministrazione comunale per mano del suo Sindaco (con nota del 23.03.2006 prot. nr. 2926).

Tale situazione ha creato un nuovo scenario generale tale che a seguito incontri intercorsi sia con l'assessore all'urbanistica che con l'ufficio tecnico si raggiungeva l'accordo di mantenere l'impianto originario con la sola modifica dell'area ovest. Infatti tale area, che originariamente prevedeva il centro di culto con i relativi standard, ora dovrà prevedere una unica superficie a verde completa di alberature e marciapiedi perimetrali. Poiché lo strumento urbanistico e l'art. 32 delle sopra citate N.T.A. prevede in ogni caso la possibilità di realizzazione un immobile a destinazione sociale l'area dovrà essere dotata e sarà predisposta con tutti i sottoservizi adeguatamente dimensionati.

Tutti gli elaborati allegati alla presente relazione vanno, quindi, a soddisfare tutte le richieste e previsioni concordate con l'amministrazione.

### 2.0 FINALITA'

L'impostazione dell'intera iniziativa progettuale mira a perseguire una serie di obiettivi tra cui:

a) sviluppare nuove residenze ovvero appartamenti su piccoli condomini avendo un occhio di riguardo alla qualità della vita e quindi il taglio stesso delle unità abitative, la conformazione e la volontà di dare il massimo dell'indipendenza abbassando l'onere condominiale.

b) soddisfare le esigenze di mercato nel realizzare unità abitative complete di tutti i confort indipendenti con giardini privati contemporaneamente immerse nel verde ed ubicate in prossimità dei servizi.

- c)urbanisticamente; sviluppare nuove residenze in contiguità all'edificato esistente, e quindi fra via della Cooperazione a sud, e gli edifici prospettanti su Via della Resistenza a nord, cucendo di fatto il tessuto urbano e quindi completando con l'edificato vaste aree di risulta altrimenti vuote.
- d)umentare la dotazione a parcheggi dell'area su Via P.P. Pisolini, visto l'aumento della domanda proveniente dalle attività produttive ivi esistenti.
- e)dotare di altri parcheggi Via Della Cooperazione così come risulta essere notorio ed evincibile la necessità.

### 3.0 ASSETTO URBANISTICO

L'intervento prevede la collocazione di ben due aree destinate a verde.

La prima area è stata prevista a ridosso di Via della Cooperazione e costituisce l'area verde attrezzata per il giuoco e lo sport. Infatti l'ubicazione e la conformazione risulterà essere di immediata pertinenza delle costruzioni in progetto.

L'altra area posizionata ad ovest, di cui in premessa si è ampiamente dato la descrizione, viene completata a verde con delle alberature a sorta di quinta per determinare una chiusura alla vista verso le attività artigianali.

Per l'accesso carraio ai singoli lotti ovvero ai fabbricati si è pensato alla realizzazione di una strada orbitale ad unico senso di marcia posizionata perimetralmente all'aggregato abitativo. A mezzo di apposita convenzione da sottoscrivere con il Comune l'accesso e recesso dalla nuova strada di lottizzazione sopra richiamata verrà regolamentato e gestito con sistemi a sbarra telecomandati elettricamente determinandone di fatto l'uso e naturalmente l'orario e metodo d'accesso. Infatti per determinare questo tipo di gestione sia la strada stessa che tutti i parcheggi ricavati a ridosso (vedi schema planimetrico "B" della tavola nr.4) resteranno di proprietà privata ma vincolati ad uso pubblico. Altresì le aree a parcheggio ricavate a ridosso di Via Della Cooperazione saranno libere e verranno cedute al Comune.

L'aspetto di sicuro interesse sta nella suddivisione precisa della viabilità carraia da quella pedonale. Infatti la strada ad anello di cui sopra interessa solamente l'accesso e recesso carraio alimentante i vari garage posizionati all'interno delle costruzioni. Viceversa le fronti principali delle palazzine saranno previste rivolte verso lo spazio centrale destinato; come sopra già richiamato, a verde pubblico attrezzato per il giuoco e lo sport. Tuttavia si previsto che su tale area la viabilità su ruota verrà completamente interdetta favorendo solamente quella pedonale.

Una serie di camminamenti pedonali, panchine ed attrezzature urbane varie completeranno l'area stessa. Le tavole di progetto 11v,12v,13v determineranno la piantumazione e la tipologia delle essenze da dimorare.

Per quanto riguarda l'altra area a verde posizionata sul versante ovest del piano di lottizzazione l'idea dettata anche dalle previsioni urbanistiche è quella di creare un unico spazio verde perimetrato da alberature. Inoltre è già stata eseguita una verifica circa l'impatto acustico a sensi della legge 447/1995 predisponendo progettualmente adeguate alberature atte alla creazione di una barriera acustica ed in questo caso anche estetica tendente all'occultamento visivo del fabbricato industriale posto ad ovest rispetto il piano di lottizzazione.

Alla stessa stregua è stata condotta una verifica di impatto viabilistico e di incidenza ambientale di tutto l'intervento. I dati emersi si possono desumere nella relazione in allegato.

Contemporaneamente è stata predisposta una progettazione dell'intero sistema di illuminazione pubblica con la messa in opera di apparati illuminati a terra, a lampioncino e lampioni veri e propri. Per quanto riguarda le tipologie si sono rispettate, su indicazione dell'ufficio tecnico comunale, quelle già presenti in altre lottizzazioni (vedi tavole di progetto 8i).

### 4.0 FABBRICATI

L'impianto generale della lottizzazione prevede la realizzazione di complessivi nr. 6 fabbricati ad uso residenziale per complessive nr. 38 unità abitative.

Quattro palazzine contengono rispettivamente nr.5 appartamenti cadauna, una quinta palazzina nr. 7 unità abitative ed infine la sesta palazzina contiene nr.11 unità abitative.

Dal punto di vista strutturale si è pensato di sviluppare tutte e sei le palazzine evitando parti interrato e quindi pensate per una struttura semplice fuori terra. Le sagome sono a forma semplice rettangolare per le palazzine a 5 unità abitative ed ad "L" per le due palazzine a 7 e 11 unità abitative.

Le palazzine a cinque appartamenti sono strutturate con al piano terra ubicate nr. 2 unità abitative i garage ed il vano scale che conduce al primo piano. Gli appartamenti al piano terra hanno l'opportunità di avere l'ingresso indipendente completati con zona giorno/angolo cottura, due camere due bagni, portico e il giardino in proprietà esclusiva. Al primo piano trovano collocazione nr.3 appartamenti completi di terrazza. Due appartamenti completi di due camere due bagni e zona giorno/angolo cottura ed un terzo del tipo "mini" con una sola camera.

Le palazzine da sette e da undici appartamenti seguono la stessa logica di quelle a 5 appartamenti.

Quindi con appartamenti di varie dimensioni al piano terra ed i garage; al primo piano appartamenti di varie dimensioni completi di poggiali e terrazze.

Esteticamente i volumi risultanti saranno di semplice soluzione con l'adozione di materiali lapidei per il rivestimento accompagnato con superfici intonacate e tinteggiate con colori tenui. Spiccheranno elementi architettonici connotanti i prospetti medesimi quali il vano scala, i poggiali ed i "setti" verticali di chiusura facciata.

Non ultimo dettaglio da dimenticare l'adozione, in sede di gestione toponomastica dei fabbricati e quindi degli interni abitativi, degli elementi connotanti legati al nome dell'intero intervento. Non a caso nel 2006 ricorre il cinquecentenario della morte del pittore Andrea Mantegna che il territorio di Piazzola Sul Brenta ha dato i suoi natali. Infatti ogni palazzina verrà riconosciuta oltre che per il tono cromatico anche con un nome di una delle opere dipinte dal famoso pittore. Si è già pensato all'ingresso della lottizzazione collocare un "totem" con individuate la pianta generale della lottizzazione e quindi tutte le palazzine e tutte le informazioni necessarie sia per raggiungere l'abitante cercato che per avvisare di come va tenuta e gestita la cosa pubblica, in questo caso il verde, il verde attrezzato e tutti gli elementi che compongono la lottizzazione stessa. Complessivamente, quindi, il connubio interno-esterno sarà l'elemento portante dell'intero intervento, studio del verde con percorsi ed essenze arboree verificate nella loro collocazione, adozione ed accostamento di materiali diversi con cromaticità delle superfici appositamente verificate dovranno caratterizzare l'iniziativa immobiliare stessa.

## 5.0 ASPETTI SPECIFICI

### a) Volumetria generata dall'area facente parte del piano di lottizzazione in proprietà del Comune di Piazzola sul Brenta:

Nell'ambito d'intervento approvato è compresa l'area in proprietà del Comune di Piazzola Sul Brenta, della superficie complessiva pari a mq. 1.031,00, circostante la cabina Enel. Catastalmente risulta essere classata catasto terreni del Comune di Piazzola sul Brenta con i seguenti dati: foglio 30 particella nr. 878 e parte della particella nr. 877.

Quest'area è, altresì, classificata nel P.R.G. del Comune di Piazzola Sul Brenta con la sigla C2/6 – Sc e produce una potenzialità edificatoria complessiva di mc. 515,50 (mq. 1.031,00 x 0,5 mc./mq.) rientrante, quindi, nella disponibilità del Comune stesso. Tale volumetria dovrà essere quindi compensata economicamente così come desumibile dall'art.11 della bozza della convenzione urbanistica.

### b) Area di pertinenza in proprietà alla società Enel s.p.a.

L'area di pertinenza della cabina in proprietà Enel s.p.a. e prospettante su Via P.P. Pisolini, è stata enucleata dall'intervento e pertanto fuori ambito. Altresì verrà mantenuto l'accesso esistente alla via pubblica e nessun intervento sarà eseguito su quest'area.

In ogni caso, così come indicato dal comune di Piazzola Sul Brenta in sede di approvazione del piano di coordinamento si è provveduto a partecipare la stessa società Enel s.p.a. dell'iniziativa pianificatoria con esclusione della stessa da tali interventi.

### c)Oneri di urbanizzazione

Dovranno essere versati in una unica soluzione tutti gli oneri di urbanizzazione relativi alla zona di completamento contrassegnata con il simbolo C1/7 del P.R.G. del Comune di Piazzola Sul Brenta e ricompresa all'interno dell'area di intervento per una superficie pari a mq. 387,00 e catastalmente identificabile al catasto terreni del Comune di Piazzola Sul Brenta con i seguenti dati: foglio 30 parte della particella nr. 1577 e parte della particella nr. 1576. L'importo da corrispondere viene calcolato e determinato come evincibile dall'art. 10 della bozza della convenzione urbanistica.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria relativi alla zona di espansione sono opportunamente trattati nella convenzione di lottizzazione.

### 6.0 RETI TECNOLOGICHE E SERVIZI.

A causa delle traversie progettuali del presente piano di lottizzazione già tutti gli enti preposti erano stati sentiti. Infatti a suo tempo sono state inoltrate tutte le domande e gli elaborati di rito. Sostanzialmente si è già in possesso dei seguenti pareri:

-rete e fornitura energia elettrica (Enel s.p.a.)

-rete e fornitura linee telefoniche (Telecom Italia s.p.a.)

-rete e fornitura gas-metano (già Camuzzi gazometri s.p.a. ora Enel gas s.p.a.)

-rete fognaria (già Seta s.p.a. ora Etra s.p.a.)

-rete e fornitura idrica (già Seta s.p.a. ora Etra s.p.a.)

-rete smaltimento acque piovane e vasche di micro laminazione (Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta)

Naturalmente copia di tali pareri e prescrizioni preventive vengono allegate alla presente.

Le tavole di progetto nr. 7, nr. 9, nr. 10 oltre alle tavole nr. 8, e nr. 13 riassumono in sintesi tutti i tracciati, i materiali ecc. in riferimento alla realizzazione dell'intero sistema di sottoservizi in dotazione al piano di lottizzazione.

Si è, inoltre, proceduto con la tavola nr. 5 ad indicare la segnaletica stradale sia verticale che orizzontale della quale successivamente ci si attiverà al fine di acquisire regolare parere al Comando di polizia Municipale del Comune di Piazzola Sul Brenta.

## RELAZIONE TECNICO-ANALITICA SULL'INTERVENTO

### 1.0 ELENCO DELLE PROPRIETA'

Le proprietà delle aree ricomprese all'interno dell'ambito del Piano di Lottizzazione "PARCO DEL MANTEGNA" sono le seguenti:

<b>ditta</b>	<b>Dimensioni</b>	<b>Superficie</b>
Battisti Franco	(77,35x101,10)+(77,35x5,00)	8.207,00 mq.
Soc. Ed.Ass. s.r.l.	(44,40x57,40)+(14,00x8,10)	2.662,00 mq.
Comune di Piazzola S/B	(25,50x44,40)-101,00 +159,00	1.190,00 mq.
Soc. Lamier cop s.n.c.	(2,50x14,00)	35,00 mq.
<b>TOTALE</b>		<b>12.094,00 mq.</b>

### 2.0 CALCOLO DEL VOLUME

La zona C1/7 della superficie pari a mq. 387,00 (77,35x5,00) in proprietà al Sig. Battisti Franco e fatta ricomprendere all'interno dell'ambito di intervento genera, con indice di edificabilità pari a 0,90 mc./mq. una volumetria pari a mc. 348,30 netti e al lordo (x 1,25) produce una volumetria pari a mc. 435,38.

La zona omogenea C2 ha una superficie di mq. 11.400,00 con un indice di edificabilità di 0,5 mc./mq.ed è così ripartita tra le varie ditte proprietarie:

ditta	Dim. dell'area	Sup. terr.le edif.le mq.	Vol. netto edif.le mc.	Vol. lordo Vol.nettox1,25
Battisti Franco	(77,35x101,10)	7.820,00	3.910,00	4.887,50
Soc. Ed.Ass. s.r.l.	(44,40x57,40)	2.549,00	1.274,50	1.593,12
Comune di Piazzola S/B	(25,50x44,40)- -101,00	1.031,00	515,50	644,38
<b>TOTALE</b>		<b>11.400,00</b>	<b>5.700,00</b>	<b>7.125,00</b>

### 3.0 VERIFICA DELLA DOTAZIONE DI AREE DI USO PUBBLICO

Gli abitanti teorici insediabili sono 48, e sono calcolati dividendo il volume lordo espresso dalla zona C2 x 150,00 mc./abitante, (7.125,00mc./150mc./ab.=48 abitanti) come previsto dall'art. 22 della L.R. NR.61/85.

La dotazione di spazi pubblici viene, pertanto, richiesta nella seguente misura:

Verde abitanti nr. 48 x 5,00 mq./ab. = 240,00 mq.

Parcheggi abitanti nr. 48 x 3,50 mq./ab. = 168,00 mq.

Altresì l'area a verde attrezzato indicata nella tav. 13.3 del P.R.G. del Comune di Piazzola Sul Brenta è stata determinata in mq. 7.256,00. L'area minima in ogni caso da destinare a standard sarà pari a mq. 7.424,00 (7.256,00 mq. + 168,00 mq.).

Quella di progetto corrisponde, così come evincibile dallo schema "A" della tavola di progetto nr. 4 a mq. 7.455,00.

La dotazione delle aree pubbliche o di uso pubblico, è desumibile dagli schemi planimetrici "A" e "B" della tavola nr.4 viene definita in complessivi 7.455,00mq.+ 456,70(1.080,00 mq. strada di lottizzazione - 623,30 mq. area di manovra ai parcheggi = 456,70 mq.) = 7.911,70 mq. e così suddivisa:

- mq. 3.399,80 (2.502,70+897,10) area destinata a verde pubblico
- mq. 2.795,90 (2.669,00+126,90) area destinata a verde attrezzato per il giuoco e lo sport, percorsi pedonali, marciapiedi e parcheggi.
- mq. 636,00 (43,00+38,00+555,00) area destinata a parcheggio pubblico fronte via della cooperazione e parcheggio pubblico in proprietà privata interno alla lottizzazione.
- mq. 623,30 (135,00+181,00+135,00) area destinata a zona di manovra per parcheggi interni alla lottizzazione.

### NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

#### Norme prescrittive

Ogni nuovo intervento edilizio, oltre al rispetto di tutte le norme di carattere generale sulle edificazioni previste dal P.R.G. e dal Regolamento edilizio, dovrà rispettare anche le seguenti norme, che diventano parte integrante delle Norme di P.R.G. limitatamente alla zona C2/6.

#### Unità minime di intervento

La progettazione edilizia dei singoli edifici avrà come riferimento un progetto unitario riguardante l'intero ambito.

#### Destinazioni d'uso

Residenziale ed eventuali altre destinazioni compatibili con la residenza previste dal P.R.G.

#### Tipologia edilizia

Case a schiera, plurifamiliari a blocco, plurifamiliari a blocco articolato e in linea.

#### Volume edificabile

Indipendentemente dalla superficie e dall'indice, la volumetria è predeterminata e fissata per ogni singolo lotto come risulta dalla tabella allegata alla tavola di progetto nr.3.

#### Distanza minima dai confini

Qualora non espressamente indicato nella ipotesi di utilizzo della tavola di progetto nr. 3, la distanza minima dal confine dovrà essere non inferiore a mt. 5,00.

#### Distanza dai fabbricati

La distanza tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, limitatamente alla parte sovrapponibile, sia in senso orizzontale che verticale, non deve essere inferiore a mt. 10,00.  
In ogni caso è prescritta una distanza minima di mt. 5,00 tra pareti entrambe finestrate.

#### Distanza tra corpi di fabbrica dello stesso edificio.

La distanza tra le pareti finestrate e pareti di fabbrica antistanti dello stesso edificio, limitatamente alla parte sovrapponibile, sia in senso orizzontale che verticale, non deve essere inferiore:

- 1) a mt. 10,00 in caso di pareti finestrate di locali abitabili,
- 2) a mt. 5,00 in ogni altro caso.

Il distacco non viene computato nelle rientranze degli edifici qualora il rapporto fra profondità e larghezza delle rientranze sia inferiore a 1/3.

#### Distanza dalle strade e dalle aree pubbliche

Secondo le indicazioni grafiche, con l'obbligo del rispetto degli allineamenti sui fronti stradali ove espressamente indicato.

#### Altezza dei fabbricati

Mt. 6,80.

### INDIRIZZI DI PIANO

(trattasi di indicazioni, per lo più recepite dal regolamento edilizio che nel caso di progettazione unitaria appaiono superflue).

#### Le coperture.

Le coperture saranno preferibilmente a falde inclinate con pendenze comprese fra i 30% e 40%.

Le cornici dovranno essere proporzionate per forma e dimensione all'effettivo volume ed altezza del fabbricato con uno sporto massimo di cm. 80.



Per gli elementi di tenuta o manti di copertura, sono ammessi i coppi e le tegole di cemento preferibilmente color mattone. Potranno essere utilizzate anche coperture con lastre o tegole di rame.

#### Paramenti esterni.

Sono prescritti trattamenti unitari e coordinati, in cromia e materiali, per i singoli edifici e l'intero ambito di edificazione. Sui fabbricati a schiera in alternativa al trattamento unitario potranno essere eseguiti interventi coordinati secondo uno specifico piano di colore.

Le pareti saranno intonacate e tinteggiate nelle tonalità terrose.

Cornici e zoccolature possono essere realizzati con materiali lapidei.

Sono ammessi i paramenti con murature in mattoni a faccia vista o materiali lapidei all'interno di una progettazione unitaria.

#### Rampe

E' vietata l'esecuzione di rampe esterne alla sagoma dell'edificio per l'accesso ad autorimesse poste in locali interrati.

#### Recinzioni

Le recinzioni prospettanti sulle aree pubbliche o di uso collettivo, non devono superare l'altezza di mt. 1,50.

Esse potranno essere realizzate con reti, siepi, cancellate, grigliati e muri intonacati o rivestiti di materiale lapideo.

I cancelli pedonali e carrabili inseriti nelle recinzioni potranno essere realizzati in legno o metallo, con altezza non superiore a mt. 1,50, con senso di apertura verso la proprietà privata o a scorrere.

#### Antenne satellitari.

E' da preferire un sistema centralizzato di antenna parabolica posta al servizio di tutti gli edifici della lottizzazione.

L'eventuale installazione di apparati di ricezione, singoli delle trasmissioni satellitari deve ispirarsi ai principi di salvaguardia del decoro dell'ambiente costruito e del rispetto dell'impatto visivo ed ambientale.

Le antenne paraboliche sulla copertura degli edifici, devono essere collocate possibilmente sul versante opposto alla pubblica via e verniciate nello stesso colore del manto di coperta.

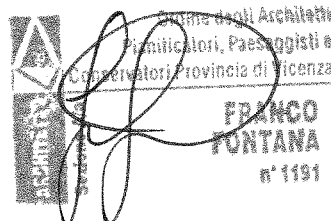
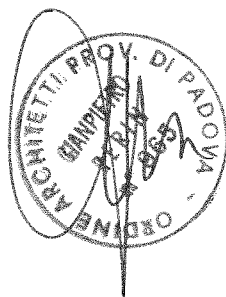
Sono vietate le installazioni di antenne paraboliche all'esterno dei balconi, sulle facciate, nei terrazzi che non siano di copertura, sui comignoli e nei giardini quando siano visibili dal piano della pubblica via.

#### Apparecchiature per il trattamento dell'aria.

Le apparecchiature per gli impianti di condizionamento o il trattamento dell'aria in genere dovranno essere collocate in modo da garantire il decoro dell'ambiente costruito ed il rispetto dell'impianto visivo e ambientale.

Sono da evitare le installazioni di queste apparecchiature in sporgenza sulle facciate degli edifici.

In sede di approvazione del progetto edilizio dovranno essere individuati appositi spazi per l'alloggiamento di tali apparecchiature.





ELENCO COMPLETO DEGLI ALLEGATI ED ELABORATI DI PROGETTO E CORREDO  
ALLA DOMANDA

1. ALLEGATO 0 Relazione tecnico illustrativa sull'intervento, relazione tecnico-analitica sull'intervento, Indirizzi di piano, elenco completo degli allegati ed elaborati di progetto a corredo della domanda.
2. TAVOLA NR. 1-U Contestualizzazione, estratti P.R.G., catasto
3. TAVOLA NR. 2-U Rilievo topografico e fotografico
4. TAVOLA NR. 3-U Inserimento urbanistico – ipotesi di utilizzo
5. TAVOLA NR. 4-U Aree da cedere – standards urbanistici
6. TAVOLA NR. 5-U Planimetria generale parcheggi, viabilità, segnaletica
7. TAVOLA NR. 6-U Sezioni A-A, B-B
8. TAVOLA NR. 7 –I Rete tecnologica energia elettrica e telefonica di progetto
9. TAVOLA NR. 8 –I Rete tecnologica pubblica illuminazione di progetto
10. TAVOLA NR. 9 –I Rete tecnologica gas e acquedotto di progetto
11. TAVOLA NR. 10-I Rete tecnologica di smaltimento acque nere e meteorologiche di progetto
12. TAVOLA NR. 11-V Progetto paesaggistico, planimetria generale del verde
13. TAVOLA NR. 12-V Progetto paesaggistico, viste prospettiche, sezioni
14. TAVOLA NR. 13-V Progetto impianto di irrigazione, planimetria generale
15. TAVOLA NR. 14-V Verde privato: indicazioni, planimetria e tabelle essenze consigliate
16. TAVOLA NR. 15-A Planimetria generale attacco a terra
17. TAVOLA NR. 16-A Planimetria generale attacco al primo piano
18. TAVOLA NR. 17-A Profili/prospetti longitudinali degli interventi edilizi
19. TAVOLA NR. 18-A Profili/prospetti trasversali interni degli interventi edilizi
20. ALLEGATO AL01 Pubblica illuminazione, relazione generale, calcolo maggiori consumi
21. ALLEGATO AL02 Computo metrico estimativo opere elettriche
22. ALLEGATO QE01 Schema quadro elettrico generale
23. ALLEGATO QE02 Schema quadro elettrico irrigazione
22. ALLEGATO A Computo metrico estimativo delle opere a verde e dell'irrigazione
23. ALLEGATO B Relazione per la valutazione di incidenza ambientale e impatto viabilistico
24. ALLEGATO C Documentazione di impatto acustico legge 447/1995
25. ALLEGATO D Relazione idraulica al progetto della rete di smaltimento delle acque meteoriche.
26. ALLEGATO E-1 Dimostrazione di frazionamento  
E-2 Dimostrazione di frazionamento
27. ALLEGATO F Parere preventivo ETRA S.P.A. (ex SETA s.p.a.) fognature nere
28. ALLEGATO G Parere preventivo Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta
29. ALLEGATO H Parere preventivo Telecom Italia
30. ALLEGATO I Parere preventivo ENEL s.p.a.
31. ALLEGATO L Parere preventivo ENEL-GAS s.p.a. (ex CAMUZZI GAZOMETRI s.p.a.)
32. ALLEGATO M-1 Copia atti di proprietà (nr.4 documenti)  
M-2 Copia atti di proprietà (nr.4 documenti)  
M-3 Copia atti di proprietà (nr.4 documenti)  
M-4 Copia atti di proprietà (nr.4 documenti)
33. ALLEGATO N Bozza di convenzione urbanistica
34. ALLEGATO O Computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione
35. ALLEGATO P Disciplinare tecnica degli interventi
36. ALLEGATO Q CD in PDF di tutte le tavole di progetto
37. ALLEGATO R Dischetto con bozza della convenzione urbanistica